ASSOCIAZIONE TRAUMI CRANICI TOSCANI Onlus

In Toscana la nascita di un'associazione per la tutela e il sostegno ad una grave cerebrolesione acquisita è una realtà a cui i soggetti interessati ed i loro familiari possono rivolgersi per:

- trovare un punto d'informazione...
- avere un aiuto immediato ... per capire il problema
- essere un punto di riferimento per tutto il percorso riabilitativo

ATTIVITÀ

1 **Sportello di accoglienza** presso la sede dell'Ospedale del Valdarno con operatori formati per l'informazione, il sostegno alle famiglie e alle persone con esiti di gravi Cerebrolesioni acquisite (TCE, Ictus, Vascolari e Anossici...) durante tutto il percorso riabilitativo.

2 **Consulenze** legali, psicologiche, valutazioni neuropsicologiche e riabilitazione cognitiva.

3 **Progetta e organizza Corsi di formazione** per operatori, volontari e famiglie.

4 **Progetti con le scuole** Progetti d'informazione e di educazione alla sicurezza stradale, sulla percezione del pericolo e sulle conseguenze di un trauma per una guida sicura e consapevole, mirati alla riduzione degli incidenti Stradali. **"Educare alla Legalità"** Formazione nelle scuole di Peer Educator (Educatori alla pari) sul comportamenti a rischio nei giovani.

5 **Promuove Inserimenti lavorativi e terapeutici** in collaborazione con gli Enti preposti (affiancamento tutor) tramite tirocini formativi finalizzati all'assunzione.

6 **Organizza e partecipa a Convegni** e Seminari di aggiornamento.

7 **Promuove Attività di Ricerca** partecipando a progetti specifici sulle G.C.A. Pubblicazione di una ricerca fatta a Volterra e una a livello nazionale sul farmaci.

8 **Progetto l'Allegra Brigata** in collaborazione con AVO Valdarno per la realizzazione di attività ludico ricreative e di socializzazione per le persone ricoverate nel centro di Neuroriabilitazione con volontari formati.

UN LABORATORIO PER L'AUTONOMIA

un nuovo modo di concepire la disabilità e l'importanza di un lavoro di rete, di uno spazio dove condividere la propria esperienza e promuovere il recupero dell'autonomia nonché la crescita personale delle persone con una disabilità acquisita.

La Riabilitazione sociale è un'occasione per stare insieme... che racchiude tante altre attività: il laboratorio di teatro, il laboratorio di cucina, le uscite di gruppo, il cinema, le feste, il lavoro sul sé, imparare a riorganizzarsi etc fino alle "Pizze Insieme".

È finalizzata alla socializzazione affiancando la tradizionale riabilitazione. Tre gli obiettivi fondamentali:

1. favorire il mantenimento delle competenze raggiunte e lo sviluppo delle potenzialità residue delle persone.
2. offrire uno spazio d'incontro e socializzazione.
3. migliorare la qualità della vita degli utenti e dei loro familiari.

Il reinserirsi nella società diventa per loro veramente difficile, così come lo stare insieme agli amici o come comunicare con loro.

Il reinserirsi nella società diventa per loro veramente difficile, così come lo stare insieme agli amici o come comunicare con loro.

Organizza e promuove Progetti finalizzati ad una maggiore integrazione sociale delle persone con disabilità acquisita attraverso **attività culturali, artistiche e sportive** in collaborazione con le Istituzioni e le altre Associazioni del Territorio.

Progetto RIDaP

Rete Integrata per il diritto alla partecipazione delle persone con esiti da GCA.

Realizzazione di un modello innovativo, finalizzato al rientro al domicilio delle persone con gravi disabilità, di Rete Integrata Assistenziale per l'osservazione e il trattamento riabilitativo della persona con esiti di G.C.A. in grado di supportare la persona, la famiglia e i care giver nell'ottica di una presa in carico globale.

Per seguire il progetto è stata costituita un'equipe stabile di riferimento e potenziamento della rete dei servizi.

Promotore e Coordinatore del progetto è ATRACTO Onlus che, insieme al Project manager interno all'associazione, segue tutto il percorso nel proprio contesto di vita.

Responsabile del progetto è la ASL 8 Zona Distretto di Arezzo, in collaborazione con l'ACOT (Agenzia ospedale territorio) e la RSA "D. Maestrini" per l'addestramento e per periodi di sollievo per la famiglia.